Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Università e della Ricerca
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
SPACE IT UP!

BANDO N. 5/2025/TD/RICERCATORE

Il Direttore Generale

INDICE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 24 mesi, di n. 1 unità di personale di III livello, profilo professionale Ricercatore.
"Bando a cascata" Spoke 4. -progetto "SPACE IT UP" a valere sulle risorse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea.
CUP E13C24000510006

Art. 1 - Ambito

La risorsa collaborerà, nell'ambito del progetto progeto "SPACE IT UP!", ed in particolare del WP 4.6, di cui INRiM è leader, e relativo allo sviluppo di riferimenti di frequenza innovativi per la sincronizzazione di detectors e l'esplorazione dello spazio profondo.

A tal fine verrà valutata la conoscenza delle seguenti materie e argomenti:

- Conoscenze base sulla realizzazione di riferimenti di frequenza;
- fabbricazione e integrazione di microcelle contenenti vapori atomici;
- caratterizzazione spettroscopica di materiali inorganici drogati con lantanidi;
- lingua inglese scritta e parlata.

Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, co. 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime procedure concorsuali.

Ai sensi dell'art. 18, co. 4, d.lgs. 40/2017, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ovvero il servizio civile nazionale di cui alla l. 64/2001 che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime procedure concorsuali.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti sia alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso sia al momento della sottoscrizione del contratto:

1) almeno uno dei seguenti:
   a) cittadinanza italiana;
   b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   c) essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, se familiare di un cittadino di Stato membro dell'UE;
   d) essere cittadino di Paese terzo, purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
2) godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato in cui si ha la cittadinanza o in quello di appartenenza o di provenienza (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
3) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
4) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
5) non essere escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
7) essere in possesso del Diploma di Laurea Magistrale (D.M. n. 270/2004), ovvero di Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento dichiarati equipollenti o equiparati ai fini della partecipazione a concorsi pubblici, in una delle seguenti classi:
   - LM17 Fisica;
   - LM40 Matematica;
   - LM29 Ingegneria Elettronica;
   - LM SC.MAT. Scienze dei Materiali;
   - LM53 Scienza e ingegneria dei materiali.
8) essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
   - dottorato di ricerca in:
     - ingegneria elettronica;
     - fisica;
     - metrologia;

- aver svolto per un triennio, presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici o privati anche stranieri, attività di ricerca (non rientrante nell'attività istituzionale del corso di dottorato) nell'ambito di attività di cui all'art. 1 del presente bando;

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli scolastici e accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente o equipollente con provvedimento dei soggetti competenti ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la relativa procedura di riconoscimento. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza o equipollenza o la ricevuta della relativa richiesta deve essere allegata alla domanda. La dichiarazione di equivalenza dev'essere acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

9) non essere stato titolare di uno o più rapporti di lavoro a tempo determinato alle dipendenze dell'INRiM, riguardanti lo svolgimento di mansioni della medesima Area professionale, per periodi di tempo, anche non continuativi, pari o superiori complessivamente a trentasei mesi.

   Qualora la durata prevista per il contratto di cui al presente bando comporti il superamento del limite di 36 mesi complessivi per i periodi di lavoro a tempo determinato alle dipendenze dell'INRiM per lo svolgimento di mansioni della medesima Area professionale, il rapporto di lavoro verrà conseguentemente instaurato per una durata ridotta, nel rispetto del limite citato.

   Per mansioni della medesima Area professionale si devono intendere le mansioni svolte nell'ambito del profilo professionale Ricercatore.

I cittadini stranieri devono avere adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove d'esame;

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 3 – Presentazione della domanda, termine e modalità

Le domande di partecipazione devono essere presentate, a pena di esclusione, tramite la piattaforma telematica - Portale del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/).

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;

b) il codice fiscale;

c) la residenza o il domicilio se differente dalla residenza;

d) il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

e) di godere dei diritti civili e politici;

f) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

h) di avere un'età non inferiore a diciotto anni;

i) di essere in possesso dei titoli di studio ed accademici previsti nell'articolo del bando concernente i requisiti di ammissione con esplicita indicazione degli Istituti che li hanno rilasciati, delle date di conseguimento e del voto riportato nonché, ove non in possesso del titolo di dottore di ricerca, di aver svolto per un triennio attività di ricerca (non rientrante nell'attività istituzionale del corso di dottorato) presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri. Il candidato dovrà allegare una descrizione dell'attività svolta indicando altresì la/le sede/i, il/i periodo/i e la tipologia di rapporto instaurato con l'ente/azienda; l'allegato contenente tali informazioni deve essere caricato in fase di compilazione della domanda di partecipazione sul Portale InPA nella sezione "Allegati";

j) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo del bando concernente i requisiti di ammissione;

k) non essere stato titolare di uno o più rapporti di lavoro a tempo determinato alle dipendenze dell'INRiM, riguardanti lo svolgimento di mansioni della medesima Area professionale, per periodi di tempo, anche non continuativi, pari o superiori complessivamente a trentasei mesi.

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;

m) la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, l. 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità;

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La richiesta e la documentazione a supporto deve essere caricata in fase di compilazione della domanda di partecipazione nella sezione "Allegati".

L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata e comunque nelle modalità previste dal decreto ministeriale 12 novembre 2021.

Le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul portale del Reclutamento InPA. Se il termine di scadenza per l'invio della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sono accettate esclusivamente le domande inviate entro il termine perentorio sopra indicato.

È onere del candidato far conoscere tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di compilazione della domanda di partecipazione. Tale comunicazione dovrà essere effettuata con posta elettronica certificata all'indirizzo inrim@pec.it (esclusivamente per i cittadini stranieri non residenti in Italia che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC, l'inoltro può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@inrim.it)

L'INRiM non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione e/o ricezione della domanda.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Il candidato carica, in fase di compilazione della domanda di partecipazione sul Portale InPA, nella sezione "Allegati", i seguenti documenti:

• un elenco delle pubblicazioni selezionate dal candidato, in numero massimo di cinque, quali espressioni della qualità della propria produzione scientifica, dove per pubblicazioni si intendono necessariamente pubblicazioni a stampa su riviste indicizzate da Web of Science (WoS) di Thomson-Reuters e/o Scopus, con indicazione della subject category di riferimento;

• titoli che si intende far valutare ai sensi dell'art. 6, co. 4, n. 2) del presente bando.

Art. 4 – Procedura concorsuale

Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola nelle seguenti fasi:

- **Una prova scritta**, a carattere teorico e/o pratico, da svolgersi mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, diretta ad accertare la conoscenza e le competenze di/in alcuni o tutti i temi/argomenti indicati all'art. 1 del presente bando.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato almeno 15 giorni prima del giorno stabilito, nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM: https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso e sul Portale del Reclutamento InPA.

In caso di mancata comunicazione del provvedimento di esclusione, i candidati sono ammessi a sostenere la prova scritta.

La prova scritta si intende superata con un punteggio minimo di 25/35.

Il punteggio conseguito nella prova scritta sarà comunicato dalla Commissione a mezzo pec a ciascun candidato prima del colloquio. Un elenco dei candidati, identificati mediante il codice candidatura generato dal portale InPA in fase di presentazione della domanda, con l'evidenza del punteggio da ciascuno di essi riportato nella prova scritta verrà pubblicato sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale dell'INRiM, nella pagina dedicata al bando di concorso.

- **Una prova orale**, che verrà svolta in presenza ovvero in modalità telematica, diretta ad accertare la conoscenza e le competenze di/in tutti i temi/argomenti indicati all'art. 1 del presente bando.

Il diario del colloquio sarà pubblicato, almeno 15 giorni prima del giorno stabilito, nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM: https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso e sul Portale del Reclutamento InPA.

La pubblicazione dei diari ha valore di notifica ai sensi di legge; pertanto, non saranno inviati ai candidati ulteriori preavvisi. Si invita a consultare periodicamente il sito dell'INRiM.

Nel caso di prova orale in presenza, essa si svolgerà in un locale aperto al pubblico.

Nel caso in cui la prova orale si svolga in modalità telematica, i candidati dovranno collegarsi all'indirizzo informatico indicato nel diario del colloquio per l'accesso all'aula virtuale, nel giorno e nell'ora stabiliti dalla Commissione esaminatrice. È assicurato l'accesso pubblico al colloquio, attraverso il collegamento al medesimo indirizzo informatico.

L'assenza nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova orale comporta l'esclusione dal concorso.

Al termine di ciascuna sessione giornaliera, la Commissione comunicherà a voce il punteggio riportato da ciascun candidato. La Commissione predisporrà, inoltre, l'elenco dei candidati esaminati, identificati

mediante il codice candidatura generato dal portale InPA in fase di presentazione della domanda, con l'indicazione del punteggio da ciascuno di essi riportato; tale elenco verrà pubblicato sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale dell'INRiM, nella pagina dedicata al bando di concorso.

La prova orale si intende superata con punteggio minimo di 25/35.

Nel corso della procedura concorsuale verrà altresì accertata, mediante prove di idoneità, la conoscenza:

a) della lingua italiana per i cittadini stranieri;

b) delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione attribuisce, per queste verifiche, il giudizio sintetico "idoneo" ovvero "non idoneo".

- **Valutazione dei titoli**, che verrà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, conformemente a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.R. n. 487/1994. Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione al concorso.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli sarà comunicato dalla Commissione a mezzo pec a ciascun candidato.

Le candidate impossibilitate, ai sensi dell'art. 7, co. 7, D.P.R. 487/1994, al rispetto del calendario delle prove devono trasmettere, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo inrim@pec.it (esclusivamente per i cittadini stranieri non residenti in Italia che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC, l'inoltro può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: protocollo@inrim.it), la documentazione comprovante tale impossibilità.

Tale documentazione deve essere trasmessa, con le modalità sopra indicate, dal momento di pubblicazione del calendario delle prove e, comunque, entro sette giorni dallo svolgimento delle medesime.

Previa presentazione della documentazione sopra indicata, potranno essere previste prove sincrone da remoto o prove asincrone.

Nel caso in cui sia presentato un numero di istanze di partecipazione superiore a 25 (venticinque), l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con quesiti a risposta multipla di natura attitudinale e/o tecnica, tra cui la conoscenza della lingua inglese. La gestione della preselezione potrà essere affidata a un'azienda specializzata.

Il candidato disabile, ove riconosciuto persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, previa presentazione della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità. Detta documentazione dovrà essere presentata con le stesse modalità e gli stessi termini di cui al precedente art. 3 per la presentazione delle domande di partecipazione.

Saranno ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso entro i termini previsti dal bando, con riserva di successiva verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso per i soli candidati ammessi alla prova scritta.

La mancata esclusione dalla prova preselettiva non costituisce garanzia del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Luogo, data e ora della prova preselettiva verranno comunicati attraverso la pubblicazione del relativo avviso nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM:

https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso e

sul Portale del Reclutamento InPA almeno dieci giorni prima della prova stessa.

La pubblicazione dell'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza dalla prova di preselezione sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

La correzione della prova preselettiva avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, anche utilizzando strumenti digitali.

Saranno ammessi alle prove i candidati che avranno conseguito le migliori posizioni nella graduatoria della prova preselettiva, fino al numero di venti, o superiore se a pari merito.

La valutazione ottenuta nella prova preselettiva e la conseguente ammissione o meno alla prova scritta verrà comunicata a mezzo pec. In assenza di prova preselettiva tutti i candidati che non ricevono il provvedimento di esclusione sono tenuti a presentarsi alla prova scritta.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale.

Art. 5 - Commissione di concorso

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente. È facoltà dell'INRiM nominare, inoltre, un supplente, che potrà anche assumere, in caso di necessità, la funzione di Presidente. Il decreto di nomina sarà pubblicato nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM: https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso e sul Portale del Reclutamento InPA.

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo, subentrerà il supplente, se già individuato. Nel caso, si procederà alla sua sostituzione senza alcun ulteriore atto.

Un dipendente dell'INRiM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento del concorso dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione al seguente

indirizzo: inrim@pec.it (esclusivamente per i cittadini stranieri non residenti in Italia che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC, l'inoltro può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@inrim.it).

I termini per ricusare uno o più componenti della Commissione, compresi i componenti supplenti, sono fissati in dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari. L'istanza di ricusazione deve essere inviata all'indirizzo: inrim@pec.it (esclusivamente per i cittadini stranieri non residenti in Italia che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC, l'inoltro può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@inrim.it).

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio delle prove concorsuali, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale. Detto termine verrà pubblicato nell'apposita pagina dedicata al bando nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM: https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso e sul Portale del Reclutamento InPA.

Art. 6 – Criteri di valutazione

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, definisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove concorsuali.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione dei titoli;
- 70 punti per le prove concorsuali.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova scritta;
- 35 punti per la prova orale.

Valutazione dei titoli. Il punteggio è così suddiviso:

1) pubblicazioni selezionate dal candidato, in numero massimo di cinque, quali espressioni della qualità della produzione scientifica del candidato, dove per pubblicazioni si intendono necessariamente pubblicazioni a stampa su riviste indicizzate da Web of Science (WoS) di Thomson-Reuters e/o Scopus, con indicazione della subject category di riferimento: max 15 punti;

2) riconoscimenti nazionali o internazionali, l'aver diretto, coordinato o partecipato a progetti e programmi di ricerca e industriali competitivi, nazionali o internazionali, l'esperienza maturata –

ulteriore ai tre anni eventualmente dichiarati ai fini dell'ammissione alla procedura –, a qualsiasi titolo, in centri di ricerca, enti, organismi e istituzioni, nazionali o internazionali, pubblici o privati: max 10 punti;

3) titoli di studio e formativi: possesso del titolo di dottore di ricerca, nella disciplina indicata all'art. 2 del presente bando, da non più di cinque anni: max 5 punti.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame.

Art. 7 – Calendario delle prove

La prova scritta si svolgerà il giorno **10 settembre 2025** mentre la **prova orale** si svolgerà il giorno **12 settembre 2025** con le modalità che verranno rese note con la pubblicazione sul sito dell'INRiM.

Art. 8 - Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine dello svolgimento delle prove d'esame la Commissione elabora una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove. Su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dal bando e, successivamente, sono applicate le precedenze e le preferenze.

A parità di merito saranno applicate le preferenze secondo quanto disposto dall'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 487/1994.

A parità di titoli e merito saranno applicate le preferenze secondo quanto disposto dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. n. 487/1994.

Sulla graduatoria risultante si applicano le riserve di posti previste dal bando.

Gli atti concorsuali e la graduatoria finale saranno approvati dall'Amministrazione con decreto del Direttore Generale.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto notizia dell'esito positivo della prova orale, il candidato che intende far valere i titoli di riserva, di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo inrim@pec.it (esclusivamente per i cittadini stranieri non residenti in Italia che non possono essere abilitati all'attivazione della PEC, l'inoltro può essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@inrim.it), le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autentica di uno dei documenti di riconoscimenti in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del DPR 445/2000.

Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli non rilasciati da una pubblica amministrazione, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo e la data di emissione.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione dei titoli sulla graduatoria di merito e quella finale sulla quale si applicano le riserve previste dal bando, sono pubblicate nell'apposita Sezione sul sito dell'INRiM: https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso e sul Portale del Reclutamento InPA.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sui siti sopracitati.

Art. 9 - Assunzione in servizio

Ciascun vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e a sottoscrivere, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il comparto, un contratto individuale.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni di legge, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto individuale.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante al profilo di riferimento, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La sede di servizio è Torino.

Art. 10 – Pari opportunità

L'INRiM garantisce un ambiente inclusivo e di pari opportunità a prescindere dalla razza, origine etnica, religione, orientamento sessuale, identità di genere, stato civile, età, disabilità.

La percentuale di rappresentatività dei generi per il profilo messo a concorso, ai sensi dell'art. 6 d.P.R. 487/1994, è il seguente:

- 34,09 % donne
- 65,91 % uomini

Ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 487/1994, si applica alla presente procedura concorsuale, a parità di titoli e merito, il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del citato d.P.R. in favore del genere meno rappresentato.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Unità Organizzativa Reclutamento e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa europea, ivi comprese le richieste di accesso agli atti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Presidente dell'INRiM.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale dell'INRiM.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è l'Avv. Silvia Misirocchi (mail: dpo@inrim.it).

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'INRiM.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Chiara Spada (e-mail: concorsi@inrim.it).

Art. 3 – Pubblicità e diffusione

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo https://trasparenza.inrim.it/it/home/bandi-di-concorso e sul Portale del Reclutamento inPA.

Art. 14 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Il Direttore generale
Dott. Moreno Tivan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005